

Data: 02.05.2022

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَاعْبُدْ رَبَّكَ حَتَّى يَأْتِيَكَ الْيَقِينُ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

إِنَّ الْمُؤْمِنَ لِلْمُؤْمِنِ كَالْبُنْيَانِ، يَشُدُّ بَعْضُهُ بَعْضًا.

**AUGURIAMO BUONE FESTE, CHE I
NOSTRI CUORI SIANO RICCHI DI FEDE
E DI FELICITÀ'**

Onorevoli Musulmani!

Lode infinita ad Allah l'Onnipotente per aver concesso ai servi che hanno superato la prova del Ramadan di giungere all'Eid (festa). Pace e benedizione siano sul nostro Nobile Profeta, il quale dichiarò le feste come giorni per ricordare Allah e come giornate di unità e unificazione, di gioia e allegria.

Cari Credenti!

Le feste sono giorni di incontro con la nostra natura. Sono giorni in cui apriamo i cuori gli uni agli altri e condividiamo le nostre gioie. Sono giornate che contribuiscono al consolidamento della nostra fratellanza e a riunire i nostri cuori. Le feste sono momenti durante i quali, milioni di Musulmani che hanno lingue, colori e geografie diverse, ma aventi fede, cuore e preghiere equivalenti, provano gli stessi sentimenti.

Cari Musulmani!

Come ogni benedizione, anche le feste sono un'occasione di gratitudine. Dunque, avviciniamoci con gratitudine al nostro Creatore l'Onnipotente, che è la fonte di ogni esistenza e benedizione.

Siamo noi che possiamo rendere le feste delle vere e proprie feste. E quindi, condividiamo con tutti la gioia e la felicità della festa. Così incrementiamo ciò che è buono e bello. Alleviamo il dolore degli afflitti, alleggeriamo i pesi dei sofferenti, condividiamo i dolori di quelli che si trovano in difficoltà.

Mostriamo fedeltà al principio dell'Inviato di Allah che dice: **“Un credente è per un altro credente come i mattoni di un edificio, i quali si sostengono a vicenda.”**¹

Cari Credenti!

Le feste sono giorni per ricordare. Visitiamo i nostri cari a partire dai nostri genitori, anziani, amici di famiglia, parenti e vicini. Rendiamo felici gli orfani e i poveri. Domandiamo lo stato di salute ai malati, tocchiamo il cuore degli orfani, riceviamo le preghiere degli anziani. Con il sorriso che appare sulle nostre labbra, e con il calore che nasce dal nostro cuore, facciamo assaporare ai nostri bambini la gioia della festa.

Le feste sono giorni di amore, pace e riconciliazione. Venite e durante questa festa tralasciamo i nostri risentimenti e le nostre liti. Assaporiamo il gusto della fratellanza di fede.

Le feste sono momenti di preghiera. Apriamo le nostre mani ed invochiamo al nostro Signore per i nostri fratelli che hanno problemi ed avversità, ovunque essi si trovino nel mondo. Supplichiamo affinché i Paesi Islamici possano celebrare le loro feste in sicurezza e in pace.

Cari Fratelli!

“E adora il tuo Signore fin che non ti giunga l'ultima certezza (la morte).”² Obbedendo a questo comando divino possiamo preservare, per il resto della nostra vita, le buone qualità che abbiamo acquisito durante la scuola del Ramadan. Trasferiamo la pace, la prosperità e la sincerità del Ramadan in ogni ambito della nostra vita.

Colgo l'occasione per augurare una buona festa alla nostra amata nazione e al mondo Islamico. Che la festa sia un'occasione per la nostra unità, solidarietà e fratellanza, per la pace e il benessere della geografia Islamica e per la salvezza e il ritrovo della retta via per l'umanità.

Buone feste a tutti noi.

¹ Bukhâri, Salât, 88; Muslim, Birr ve Sıla, 65.

² Hijr, 15/99.